



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Programmazione

Programma ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro



Scheda Provincia Autonoma di Trento

Norme e Programmazione provinciale in tema di servizi per il
lavoro e politiche attive

Aggiornamento al 31 maggio 2016



Italia*lavoro*

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

Sommario

GOVERNANCE	3
1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO	3
2. LE POLITICHE DEL LAVORO	6

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

PROVINCIA AUTONOMA TRENTO

Norme e Programmazione provinciale in tema di servizi per il lavoro e politiche attive

GOVERNANCE

Assessorato	Assessore Sviluppo Economico e Lavoro Alessandro Olivi
Direttore Provinciale Lavoro	Sergio Vergari
Direttore Provinciale Formazione	Livia Ferrario
Direttore Provinciale Inclusione Sociale	Sergio Vergari

1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

1.1 Normativa SPL	<p>Legge Provinciale n. 19 del 16 giugno 1983 “Organizzazione degli interventi di politica del lavoro” - La Legge disciplina gli interventi di Politica attiva del lavoro tenuto conto di quanto stabilito dagli obiettivi di politica del lavoro definiti nei documenti emanati dalla Giunta Provinciale. In particolare vengono individuate delle linee di intervento per i servizi per l'impiego, la formazione di disoccupati e non, incentivi alle assunzioni e creazione di nuove imprese e forme di sostegno al reddito.</p> <p>Legge Provinciale n. 18 del 27 dicembre 2011. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Provincia Autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2012) - La presente Legge definisce gli obblighi a carico della Provincia e degli enti locali per il coordinamento della finanza pubblica.</p> <p>La presente Legge modifica il LP/83 con l'inserimento degli articoli 17 bis e 17 ter che definiscono la rete provinciale dei servizi per il lavoro (al fine di migliorare l'offerta dei servizi per conseguire un incremento dell'occupazione con il concorso di soggetti esterni) e l'accreditamento mediante l'integrazione tra servizi offerti dalla Provincia e quelli degli operatori pubblici e privati. Viene così creata una rete che permette di incrementare e migliorare sul territorio l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro. L'art.17 ter introduce l'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia, in caso di sussistenza di specifici requisiti giuridici e finanziari, allo svolgimento di servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale.</p> <p>Vengono definiti poi gli interventi a supporto della cooperazione sociale per l'inserimento dei lavoratori svantaggiati, la promozione di tirocini</p>
-------------------	--

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>formativi per favorire l'ingresso sul mercato del lavoro di giovani da parte delle province e le istituzioni scolastiche e formative (articoli 39 e 40).</p> <p><u>DGP n. 1545 del 4 luglio 2003</u> “Regolamento in materia di collocamento ed avviamento al lavoro”. La presente Delibera contiene il Regolamento in materia di collocamento ed avviamento al lavoro, così come modificato dalle Delibera n.731 del 02-04-2004 e n. 640 del 27-03-2009.</p> <p><u>DGP n. 968 del 24 maggio 2013</u> - La presente Delibera Istituisce la Rete provinciale dei servizi per il lavoro che riunisce l'insieme dei soggetti abilitati a collaborare con la Provincia nell'erogazione dei servizi. L'istituzione della Rete è stata prevista all'art. 39 della Legge Provinciale 27 dicembre 2011, n. 18, che ha modificato la Legge Provinciale 16 giugno 1983, n. 19 (Legge sul lavoro).</p> <p><u>DGP n. 343 del 9 marzo 2015</u> - La presente Delibera approva gli allegati:- A (in cui vengono evidenziate le modifiche apportate al vigente Documento degli interventi di politica del lavoro, adottato per il triennio 2011-2013 nel testo coordinato di cui alla Delibera n. 1217 del 15 giugno 2012, la cui efficacia risulta prorogata, alla scadenza, fino all'adozione del successivo Documento); - B (recante il testo coordinato del Documento, come risultante a seguito delle modifiche evidenziate nell'allegato A).</p> <p><u>DGP n. 677 del 27 aprile 2015</u> (Allegato A) Modifica all'intervento 9 bis "Incremento dell'occupazione mediante contratti di solidarietà espansivi" del vigente Documento degli interventi di politica del lavoro" - La presente Delibera modifica il vigente Documento degli interventi di politica del lavoro, approvato con DGP n. 343/2015, sostituendo l'intervento 9 bis con il nuovo testo riportato nell'Allegato A. Allegato A - Finalità: Incrementare l'occupazione attraverso il sostegno economico ai lavoratori che accettano di ridurre l'orario di lavoro o di aderire a contatti di solidarietà espansivi (CDSE). L'Agenzia del Lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, sostiene gli accordi sindacali, anche aziendali, e i contratti di solidarietà espansivi, volti a favorire nuove assunzioni a tempo indeterminato a fronte della riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori in forza. L'importo del contributo è determinato nella misura pari alla quota di contribuzione volontaria e al 50% della perdita retributiva derivante dalla riduzione dell'orario di lavoro, fermo restando il limite massimo di 7.000,00 € annui per lavoratore. Il contributo è erogato per un periodo massimo di 36 mesi o fino alla data di pensionamento se precedente.</p>
1.2 Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” - C.d. Legge Delrio	Non disponibile

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

1.3 Masterplan per i servizi per il lavoro/ Linee guida o repertorio degli Standard di servizio	<p>DGP n. 607 del 17 aprile 2014 Rete provinciale dei servizi per il lavoro. Approvazione degli standard di qualità delle prestazioni e delle competenze richieste, dei criteri di affidamento degli interventi per il lavoro, degli standard di costo, dei criteri generali di erogazione dei finanziamenti, dei titoli di acquisto e di rendicontazione finanziaria e dei requisiti gestionali e professionali per ottenere l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro.</p>	
1.4 Sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro	<p>Legge Provinciale n. 19 del 16 giugno 1983: Organizzazione degli interventi di politica del lavoro.</p> <p>DGP n. 968 del 24 maggio 2013 “Linee per il potenziamento della Rete provinciale dei servizi per il lavoro e disciplina dell’accreditamento in ambito provinciale ai sensi dell’art. 17 bis, della Legge Provinciale 16 giugno 1983, n.19” - La presente Delibera adotta il Regolamento in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro.</p> <p>L’obiettivo è quello di incrementare e migliorare i meccanismi di intermediazione nel mercato del lavoro; in particolare il provvedimento mira a rafforzare l’alleanza tra l’Agenzia per il lavoro e gli altri soggetti pubblici e privati impegnati nei servizi professionali per il lavoro seguendo un modello caratterizzato dalla cooperazione tra le parti.</p> <p>DGP n. 607 del 17 aprile 2014 “Rete provinciale dei servizi per il lavoro”. Approvazione degli standard di qualità delle prestazioni e delle competenze richieste, dei criteri di affidamento degli interventi per il lavoro, degli standard di costo, dei criteri generali di erogazione dei finanziamenti, dei titoli di acquisto e di rendicontazione finanziaria e dei requisiti gestionali e professionali per ottenere l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro.</p>	
1.5 Agenzia Regionale per il Lavoro	<p>Agenzia del lavoro è una struttura provinciale dotata di autonomia gestionale, amministrativa e contabile alla quale è affidata l’attuazione degli interventi di politica del lavoro della Provincia Autonoma di Trento e la gestione delle attività amministrative in materia di collocamento ed avviamento al lavoro.</p> <p>Istituita con la Legge Provinciale n. 19 del 16 giugno 1983. www.agenzialavoro.tn.it</p>	
1.6 La rete degli operatori	N° soggetti accreditati	15
	N° sportelli	19
	N° CPI	13

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

2. LE POLITICHE DEL LAVORO

2.1 Regolamentazione sulle politiche del lavoro	Non risulta una regolamentazione specifica. Si rimanda al PO FSE e ai documenti attuativi.		
2.2 POR FSE			
Adg	Servizio Europa Dirigente pro tempore del Servizio		
Referente	Non disponibile		
Totale dotazione finanziaria FSE	€ 109.979.984		
Assi prioritari POR	Occupazione	34,2%	
	Inclusione sociale	20%	
	Istruzione e formazione	39,9%	
	Capacità istituzionale	1,9%	
	Assistenza tecnica	4,0%	
Quota di sostegno UE su Risultati attesi/Obiettivi specifici relativi al FSE (val. assoluti e percentuali) Obiettivo tematico 8 - Occupazione	TOTALE	€ 18.806.577	
	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	€ 7.995.000 42,5%	
	RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile	€ 6.506.577 34,6%	
	RA 8.3 Lavoratori anziani, invecchia m. attivo	€ 0 0%	
	RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	€ 0 0%	
	RA 8.5 Disoccupati lunga durata/difficoltà di inserim.	€ 4.305.000 22,9%	
	RA 8.6 Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	€ 0 0%	
	RA 8.7 Servizi al lavoro e contrasto al sommerso	€ 0 0%	
	2.3 Piano per il lavoro annuale e pluriennale/ o piano target rilevante (es piano giovani, piano donne)	<p>DGP n. 1444 del 1 luglio 2011 "Programma degli interventi per affrontare la crisi occupazionale dei giovani".</p> <p>DGP n. 807 del 26 maggio 2014 Approvazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento" nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile.</p>	
	2.4 Contratto di ricollocazione	Non attuato	
2.5 Sistema dotale	Non attuato		
2.6 Stato dell'arte sulla regolamentazione in materia di apprendistato (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato	<p>Articoli 3, 4 e 5 - Legge Provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 art. 57 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2013)" che ha modificato la Legge Provinciale n. 6 del 10 ottobre 2006 "Disciplina della formazione in apprendistato".</p>		

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

<p>abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45</p>	<p>Art. 3 Protocollo d'Intesa del 8 febbraio 2013 in materia di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale di cui all'art. 3, del D.lgs. n. 167/2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e le associazioni dei datori di lavoro: associazione albergatori e imprese turistiche, associazione artigiani e piccole imprese, Confesercenti del Trentino Confcommercio imprese per l'Italia - Trentino, Confindustria Trento Federazione Trentina della Cooperazione e le organizzazioni Sindacali dei lavoratori: CGIL del Trentino, CISL del Trentino, UIL del Trentino.</p> <p>Art. 4 Protocollo d'Intesa del 8 febbraio 2013 in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere di cui all'art. 4, del D.lgs. n. 167/2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e le associazioni dei datori di lavoro: associazione albergatori e imprese turistiche, associazione artigiani e piccole imprese, Confesercenti del Trentino Confcommercio imprese per l'Italia - Trentino, Confindustria Trento Federazione Trentina della Cooperazione e le organizzazioni Sindacali dei lavoratori: CGIL del Trentino, CISL del Trentino, UIL del Trentino.</p> <p>Legge Provinciale n. 11 del 1 agosto 2002 - Disciplina dell'impresa artigiana nella Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Protocollo d'Intesa tra Provincia e parti sociali che prevede, tra l'altro, il recepimento delle Linee guida nazionali del 20 febbraio 2014</p> <p>Art. 5 Protocollo d'Intesa del 8 febbraio 2013 in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui all'art. 5, del D.lgs. n. 167/2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e le associazioni dei datori di lavoro: associazione albergatori e imprese turistiche, associazione artigiani e piccole imprese, Confesercenti del Trentino Confcommercio imprese per l'Italia -Trentino, Confindustria Trento Federazione Trentina della Cooperazione e Le organizzazioni Sindacali dei lavoratori: CGIL del Trentino, CISL del Trentino, UIL del Trentino.</p>
<p>2.7 Attivazione dell'offerta formativa sull'apprendistato (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45</p>	<p>Art. 3 - Approvazione della modulistica relativa alla domanda di contributo per le azioni formative in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Avviso per la presentazione di proposte formative in attuazione al Piano provinciale per l'occupazione giovanile - Garanzia Giovani - Percorso C - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale. Approvazione delle Linee di indirizzo per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato a valere dall'anno formativo 2014-2015.</p> <p>Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale sottoscritto l'8 febbraio 2013. Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale del 25 agosto 2014.</p> <p>Art. 4 - Adozione di un nuovo modello organizzativo per l'erogazione dell'offerta formativa: avvio previsto per settembre 2014; introduzione in via sperimentale delle unità di tempo per l'erogazione dei servizi e delle unità di costo standard.</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>Individuazione degli enti formativi per lo svolgimento delle attività di formazione fino al 31 agosto 2015.</p> <p>Legge Provinciale n. 11 del 1 agosto 2002- Disciplina dell'impresa artigiana nella Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Protocollo d'intesa in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere del 29 dicembre 2014.</p> <p>Art. 5 - Protocollo d'Intesa del 8 febbraio 2013 in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui all'art. 5, del D.lgs. n. 167/2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e le associazioni dei datori di lavoro: associazione albergatori e imprese turistiche, associazione artigiani e piccole imprese, Confesercenti del Trentino Confcommercio imprese per l'Italia -Trentino, Confindustria Trento Federazione Trentina della Cooperazione e Le organizzazioni Sindacali dei lavoratori: CGIL del Trentino, CISL del Trentino, UIL del Trentino.</p>
2.8 Tirocini: recepimento delle linee guida in materia di tirocini extracurricolari (specificare con che atto, se legge, se delibera)	<p>Il Disegno di Legge relativo alla Legge finanziaria 2014 (art.11) modifica la Legge Provinciale sul lavoro n. 19/1983 che normava i tirocini (anche estivi). Nel febbraio del 2013 è stata approvata la Delibera di attuazione della Legge Provinciale, in cui si specificava che l'adeguamento alle Linee guida sarebbe stato operato con atti separati.</p> <p>Legge Provinciale n. 16 del 9 agosto 2013 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2014).</p> <p>DGP n. 737 del 19 maggio 2014. "Criteri e modalità per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento ai sensi dell'articolo 4 bis, della LP n. 19/1983".</p>
2.9 Sistema di certificazione delle competenze (D.lgs. n. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2013 che recepisce l'Intesa Stato/Regioni del 22 gennaio 2015)	<p>Sistema in fase di definizione/ Repertorio definito.</p> <p>Repertorio</p> <p>DD n. 4 del 25 agosto 2015: Legge Provinciale 1° luglio 2013, n.10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze"- attuazione dell'art. 9: adozione del repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.</p>
2.10 Norma su reddito minimo di cittadinanza (o altra misura analoga)	<p>Il reddito di garanzia è una forma di sostegno economico che consiste in un'erogazione monetaria finalizzata ad integrare una condizione economica del nucleo familiare insufficiente rispetto ai bisogni generali della vita.</p> <p>Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 (art. 35, co.2);</p> <p>DGP n. 1256 del 15 giugno 2012 e s.m.i.;</p> <p>DGP n. 118 del 2 febbraio 2015;</p> <p>Deliberazione Giunta Comunale n. 1756 del 19 ottobre 1999, come modificata dalle Deliberazioni n. 115 del 26 aprile 2005 e n. 301 del 28 settembre 2009, che istituisce la commissione tecnica per la valutazione delle proposte di interventi di assistenza economica e delle proposte di deroga alla compartecipazione alla spesa.</p>